

Storia a lieto fine di un regolamento per la tutela animale

di Lamberto Barzon*

Come Presidente di Ordine, sono orgoglioso di aver fatto accettare la regola che il medico veterinario è l'unica figura in grado di valutare lo stato di benessere animale. E ne sono orgoglioso perché ci è voluto molto tempo e non è stato facile.



- **Il Comune di Padova ha un nuovo Regolamento per la tutela degli animali.** Per la sua stesura, l'Assessore all'Ambiente ha collaborato con l'Ordine, le associazioni animaliste e con i colleghi della Asl. Ognuno ha detto tenacemente la sua e quando è stato necessario ha saputo cedere il passo alle ragioni altrui. La nostra è stata una ragione di competenza professionale.

La storia di questo Regolamento, ufficiale dal 26 ottobre di quest'anno, inizia nel novembre del 2006, con la nostra richiesta di partecipare a un tavolo al quale non veniamo invitati.

Continua poi nel novembre dell'anno dopo, con una nuova sollecitazione scritta per ricordare che esistiamo: "Ritengo che rinunciare all'apporto della professione veterinaria, possa essere di grave nocimento agli interessi degli animali e dei cittadini tutti". Una presa di posi-

zione forte, capace di farci rientrare in gioco, anche se la nostra proposta di inserire il medico veterinario nella definizione di "benessere animale" non viene subito accettata.

Da gennaio di quest'anno c'è un nuovo Assessore, Alessandro Zan. **Cambia l'interlocutore politico, ma i vecchi comportamenti sono duri a morire**, perciò nuova lettera e nuovo ritorno al tavolo. Inizia un periodo di alcuni mesi, fitto di comunicazioni e incontri tra funzionari dell'Assessore, associazioni del territorio, veterinaria pubblica e Ordine professionale.

A maggio sintetizziamo per iscritto il nostro giudizio, non pienamente favorevole, sul Regolamento in lavorazione, **un testo complessivamente pleorico e sbilanciato a favore delle associazioni protezionistiche** in passaggi di chiara competenza veterinaria come il benessere animale. A questo riguardo abbiamo rilanciato riportando il parere del Comitato nazionale per la bioetica, che in Bioetica e scienze veterinarie - Benessere animale e salute umana afferma: "Garante del rispetto delle leggi che mirano a salvaguardare il benessere degli animali, portavoce dei loro bisogni, punto di riferimento di tutti coloro che hanno a che fare con gli animali, sia di affezione che da reddito, il medico veterinario è sicuramente una figura di elezione..."

Arriviamo al testo finale, frutto della mediazione dell'Assessore Zan tra associazioni animaliste da un lato e veterinaria dall'altro. **Ordine e Asl si sono presentati uniti e concordi nel**

fare osservazioni e suggerire proposte, una compattezza necessaria a strappare quella modifica alla definizione del benessere animale così importante per tutta la veterinaria, grazie probabilmente anche alla sensibilità dell'attuale Assessore.

Dopo quattro anni e quattro lettere ufficiali dell'Ordine in altrettanti momenti critici del tavolo comunale, **possiamo finalmente oltre che leggerci nel Regolamento fra le collaborazioni istituzionali:** "Per la tutela dei diritti degli animali, il Comune agisce in collaborazione con la Aulss n. 16 locale, le associazioni protezionistiche riconosciute sul territorio, l'Ordine dei medici veterinari di Padova, l'Università e gli enti territorialmente e funzionalmente competenti", anche essere fieri del riconoscimento dell'esclusività della figura professionale del Medico Veterinario nella valutazione dello stato di benessere dell'animale.

*Presidente Ordine dei veterinari di Padova

DEFINIZIONE DI BENESSERE ANIMALE

"Realizzazione di buone condizioni fisiche e mentali animali stimabili attraverso valutazioni quanto più possibile oggettive. Seguendo, ad esempio, il criterio di riferimento delle cinque libertà: libertà dalla fame, dalla sete, libertà dal disagio, libertà dal dolore, da stimoli dannosi e da malattie, libertà di espressione del normale comportamento, libertà dalla paura e da fattori stressanti; **è il medico veterinario l'unica figura professionale in grado di valutarne lo stato".** (Regolamento per la tutela degli animali del comune di Padova", ottobre 2010)

amoda.it

Di nuovo in equilibrio.



UN'ALTRA ESCLUSIVA
VETERINARIA DA
FIDAVET®

La nuova gamma di probiotici/prebiotici fidavet® per l'equilibrio della microflora intestinale

fidavet® KAODYN®
Pasta appetibile che offre una rapida risposta per il sostegno dell'equilibrio della microflora intestinale

fidavet® BENEDYN®
Capsule gelatinose ad elevata concentrazione che favoriscono il ripristino della microflora nelle forme intestinali croniche.
Possono essere associate ad antibiotici

fidavet® FIBERDYN®
Alimento complementare pellettato contenente fibra solubile e insolubile per favorire la normale funzione digestiva. Indicato per: disturbi delle ghiandole perianali, gastroenteriti, cambiamenti alimentari, periodi di stress



IMMUNOLOGIA


LACRIMAZIONE


HERNIE


MIGRAZIONI


www.fidavet.com

Per maggiori informazioni contattare Janssen Animal Health, una divisione Janssen-Cilag SpA, via Michelangelo Buonarroti 28, 20093 Cologno Monzese (MI) Tel. 02.2610469 - Fax 02.2610000 Email: infovet@jact.jpc.com - www.janssenanimalhealth.com



La cura per i tuoi compagni di vita